

ACCADE IN CITTÀ

TEMPI DURI

«TRA UN ANNO O DUE IL NOSTRO SETTORE SARÀ ANCORA IMPANTANATO IN UNA CRISI GENERALIZZATA E TRASVERSALE. L'AUMENTO È UNA SPADA DI DAMOCLE»

«Agricoltura ko con l'aumento Iva»

Zambrini (Cia): «Scongiurare il ritocco per la tenuta del settore»

«FORSE l'Iva non aumenterà tra qualche mese o nel 2020, ma le condizioni economiche generali del nostro Paese non consentono di stare tranquilli. E l'incremento delle aliquote sarebbe un duro colpo per il settore agricolo, già fortemente penalizzato dai prezzi pagati alla produzione e anello debole di molte filiere agroalimentari». Giordano Zambrini, presidente di Cia-Agricoltori Italiani Imola commenta così la questione dell'aumento dell'Iva, non inserito nel Def, ma non completamente scongiurato.

«Tra un anno o due anni il nostro settore sarà, probabilmente, ancora impantanato in una crisi abbastanza generalizzata e trasversale – continua Zambrini – e l'ipotesi del ministro Tria, che pare al momento rientrata, è una vera e propria spada di Damocle sul settore agricolo. Attualmente la scarsa remunerazione rende la sopravvivenza delle aziende agroalimentari davvero a rischio in molti comparti, per non parlare del fatto che investimenti e innovazione sono quasi una chimera. In questo contesto si fatica anche a pensare a un ricambio generazionale capillare,



NUMERO UNO Giordano Zambrini, presidente della Cia imolese

perché i giovani faticano ad accostarsi a un settore dove fare reddito è così difficile.

In questa ottica, «aumentare l'Iva dal 10 al 13%, aumentandola di un terzo, sarebbe un problema

perché significherebbe deprimere il potere d'acquisto delle fasce medie e basse della popolazione – osserva il presidente di Cia Imola –. Poco importa se per i beni primari come pane, pasta e ortofrutta

**Gelate, niente fondi**

«NON possiamo pensare che esistano territori di serie A e serie B. E' un fatto scandaloso». Questa la reazione di Cristiano Fini, presidente della Cia Emilia Romagna, dopo l'esclusione della Romagna dal decreto emergenze relative alle gelate di gennaio e febbraio del 2018. «Abbiamo presentato – sottolinea Fini – un emendamento al decreto che potesse inserire l'Imolese, ma non è passato. Verrebbero stanziati oltre 100 milioni di euro per il maltempo della Puglia e zero per la Romagna».

l'aliquota del 4% non venisse toccata, perché le famiglie che faticano ad arrivare a fine mese finirebbero per consumare meno in generale, senza distinzione di prodotti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FORMAZIONE**Spa manager ed estetista, tre corsi al via**

SONO in partenza tre nuovi corsi dedicati a chi vuole ottenere la qualifica di estetista, di operatore alle cure estetiche e, infine, per tutti coloro che già in possesso della formazione di base, decidono di specializzarsi, è attivo un percorso di due giornate focalizzate sulla figura dello Spa manager, organizzati da Formart in collaborazione con Confartigianato Bologna Metropolitana. I corsi sono stati presentati in occasione dell'incontro, avvenuto nei giorni scorsi all'Hotel Donatello, alla presenza della professoressa Anna Balacca, esperta di cure ayurvediche e di piante officinali. Il primo dei tre corsi, per ottenere la qualifica di 'Operatore alle cure estetiche', è in partenza il 13 maggio nelle aule di Formart, in via Lasie 10, ed è gratuito grazie al sostegno della Regione e il Fondo sociale Europeo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VIALE DEI CAPPUCINI

Centinaia di fedeli alla Via Crucis

ANCHE IMOLA ha onorato il Venerdì Santo ripercorrendo le tappe del racconto evangelico.

Come ogni anno, in contemporanea con quella che al Colosseo ha avuto protagonista Papa Francesco, l'altra sera si è infatti svolta la via Crucis cittadina lungo il viale dei Cappuccini. Tanti – come da tradizione – i fedeli accorsi alla processione.

All'appuntamento hanno preso parte anche numerosi giovani e bambini. La via Crucis (dal latino 'via della Croce', detta anche 'via Dolorosa') si ricostruisce e commemora il percorso doloroso di Cristo che si avvia alla crocifissione. Quattordici, in tutto, le stazioni: dalla falgellazione alla deposizione del corpo di Cristo nel sepolcro.

TAPPE che sono state ripercorse dai tantissimi fedeli imolesi che, complice una serata davvero mite, non hanno voluto mancare alla celebrazione.

Dopo la via Crucis di venerdì, e la veglia di ieri notte nella cattedrale di San Cassiano, anche per la Chiesa imolese oggi è il giorno delle celebrazioni pasquali, numerose in tutta la città.

**LA FEDE CHE UNISCE**

Alla celebrazione hanno preso parte anche numerosi giovani e bambini che hanno rievocato il tragico percorso della crocifissione



Centro Primola, gli eventi di maggio

COMINCIANO le iniziative di maggio al centro culturale Primola, in via Lippi 2/C. Tutti gli appuntamenti sono a ingresso gratuito. Si parte giovedì 2 maggio alle 16.45 con il torneo di ping pong per ragazzi e adulti con premi per coloro che si classificheranno primi. Sabato 4 maggio alle 10.30

Inaugurazione mostra di pittura dell'artista David Larry Neddini. Pittore e incisore autodidatta, opera nell'ambito di un surrealismo concepito in chiave romantica, con riferimenti mitologici in ambientazione moderna. E ancora, martedì 7 maggio alle 16.45, 'Leonardo a Imola a 500 anni dalla morte': il professor Marco Pelliconi, vicepresidente del Cidra, parlerà dell'importanza della ricorrenza dal punto di vista culturale e turistico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA